Museo cristiano e tesoro del duomo di Cividale del Friuli

Cividale del Friuli

Su Wikipedia: *https://it.wikipedia.org/wiki/Museo_cristiano_e_tesoro_del_duomo_di_Cividale_del_Friuli*
Su Wikidata: *https://www.wikidata.org/wiki/Q3868306*
Su Wikimedia Commons: *https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Museo_Cristiano_(Cividale)*

Descrizione

Piccolo museo situato nel cuore di Cividale, situato dietro al campanile del Duomo, racchiude alcune delle più importanti opere d'arte longobarda. Si sviluppa su 4 sale: la prima è la sala longobarda, contenente l'Ara di Ratchis (secolo VIII), in pietra carsica, con scolpite scene della religione cristiana, e il Battistero di Callisto, vasca ottagonale per il battesimo ad immersione. E' possibile ammirare l'Ara di Ratchis nella sua colorazione originale grazie ad una riproduzione multimediale proiettata sull'altare stesso. La seconda sala ospita opere di oreficeria sacra: ostensori, pissidi e reliquiari, tra cui trova posto la capsella per reliquie più antica d'Italia (fine VIII secolo), insieme ad oggetti come la Cattedra Patriarcale, sulla quale si sono seduti 26 patriarchi aquileiesi, e la spada del patriarca Marquardo, utilizzata ancora oggi durante la cerimonia della Messa dello Spadone, il 6 gennaio presso il Duomo di Cividale. Salendo le scale e ammirando il soffitto dipinto del 1600, si arriva alla terza sala, dedicata ai quadri, tra cui spicca il "Noli me tangere" di Giovanni Antonio de Sacchis, detto "il Pordenone". All'ultimo piano si trova la quarta sala, che vede esposti un velo d'altare in lino del 1200, completamente ricamato con scene della crocefissione e ritratti di Santi e martiri e paramenti sacri del Capitolo di Cividale, insieme ad alcuni manoscritti e oggetti di uso liturgico.

Storia

Il Museo Cristiano si trova all'interno della Basilica di Santa Maria Assunta a Cividale del Friuli. E' stato realizzato in un locale unico nel 1946 dalla Soprintendenza ai Monumenti. Successivamente nel 2008 è stato sottoposto a restauro e ampliamento: le sale espositive ora sono quattro.

Collezione

Il museo si articola in quattro sale. La prima accoglie l'Ara di Ratchis, secolo VIII, altare in pietra carsica adorno di bassorilievi su tutti i lati: vi sono rappresentati il Cristo in maestà, la Visitazione della Madonna a Santa Elisabetta e un Adorazione dei Magi. Tramite la ricostruzione cromatica virtuale è possibile vedere quale fosse l'aspetto della policromia originale del manufatto. In sala uno trova posto anche il Battistero di

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Museo cristiano e tesoro del duomo di Cividale del Friuli attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CC0.

Callisto, coevo all'ara, di forma ottagonale, formato da un parapetto scolpito sormontato da otto colonnine in marmo che sostengono un tegurio decorato con scene battesimali. La sala due ospita il tesoro del Duomo, opere di oreficeria sacra, tra cui spiccano la capsella reliquiario, secoli VIII-IX, una delle più antiche d'Italia e il busto di San Donato, 1374, che raffigura le sembianze del Santo, adorno di smalti e pietre dure. Nella terza sala si possono ammirare numerosi dipinti tra cui notevoli sono il Noli me tangere di Antonio De Sacchis detto il Pordenone, raffigurante l'incontro tra il Cristo appena risorto e la Maddalena, e due dipinti di Paolo Caliari detto il Veronese: una Madonna con bambino incoronata dagli angeli e un San Rocco. La quarta sala ospita il Velo della Boiani, secolo XIII, un leggero tessuto in lino di grandi dimensioni, realizzato per essere posto dietro a un altare, completamente ricamato con punti a rilievo: raffigura scene della Crocefissione e teorie di Santi. Nella sala trovano posto anche paramenti sacri e oggetti provenienti dal mondo islamico come uno splendido bacile damaschinato con decorazioni in argento.

Bibliografia

L. Bosio "Cividale del Friuli. La storia" Udine 1977

G. Bergamini "Cividale del Friuli. L'arte" Udine 1977

L. Chinellato "Arte longobarda in Friuli: l'Ara di Ratchis a Cividale. La ricerca e la riscoperta delle policromie" Udine 2016

C. Mattaloni "Guida Storico Artistica. Guida al Museo Archeologico e al Museo Cristiano di Cividale del Friuli" Tavagnacco 2008

C.Mutinelli "Guida storico artistica di Cividale" Udine 1958

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Museo cristiano e tesoro del duomo di Cividale del Friuli attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CC0.

Data aggiornamento: 13 aprile 2024